

1

00:00:05,920 --> 00:00:49,480

Una volta chiarito chi siamo e il contesto nel quale ci muoviamo più spesso su web, iniziamo a capire le regole del nostro comportamento online. Contrariamente a quanto si possa pensare, anche il nostro vivere digitale è governato da regole che hanno fonti e conseguenze ben diverse, alcune anche potenzialmente molto gravi. Comprendere questo è fondamentale per capire che il modo in cui ci comportiamo online ha delle ripercussioni nella nostra sfera reale, quella altrui, e anche nell'ecosistema digitale che abitiamo. Possiamo distinguere diversi tipi di regole a seconda della loro provenienza, della loro pervasività e delle conseguenze che seguono alla loro violazione.

2

00:00:49,560 --> 00:01:32,560

Una prima fonte normativa del nostro comportamento online è quella che definiamo Netiquette. Questo termine deriva dall'unione della parola Net, rete, e dalla parola francese Etiquette, educazione, e fa riferimento ad un insieme di buone maniere che devono essere rispettate dagli utenti durante le conversazioni online. Fissata in forma definitiva nel 1995 in due documenti ufficiali dell'Internet Engineering Task Force ha l'obiettivo di mantenere un clima di rispetto, tolleranza e civiltà durante le interazioni in rete. Rispettare la Netiquette è importante perché consente di evitare fraintendimenti, conflitti e situazioni spiacevoli durante le conversazioni.

3

00:01:32,640 --> 00:01:47,280

L'elenco non esaustivo di regole cambia a seconda che si tratti di una conversazione One to One, come nello scambio di mail o nelle chat, One to Many, come nel caso dei social o di messaggi pubblicati, o di servizi informativi.

4

00:01:47,480 --> 00:02:44,320

Riassumiamo per convenienza le principali indicazioni della Netiquette. Esprimiti sempre in modo rispettoso e non aggressivo, non attaccare o insultare altre persone. Anche se sei in disaccordo con loro esprimiti sempre in modo positivo e costruttivo. Rispetta le opinioni altrui. Scrivi in modo chiaro. Assicurati che il tuo messaggio sia chiaro e facilmente comprensibile agli altri utenti, anche quando utilizzi contenuti multimediali diversi dal testo, come emoji o meme. Evita lo spam. Non inviare messaggi inutili o ripetitivi agli altri utenti e non intasare le conversazioni. Non attaccare o criticare chi commettere degli errori, un domani quella persona potresti essere tu. Rispetta la privacy degli altri, non diffondere informazioni private o sensibili sugli altri utenti senza il loro consenso. Non divulgare informazioni false, verifica sempre le fonti prima di diffondere notizie online.

5

00:02:44,400 --> 00:03:26,520

A questo punto vale la pena prendersi un paio di minuti per parlare brevemente del problema della disinformazione online. Contestualmente alla messa in crisi del giornalismo tradizionale, come il Gatekeeper, filtro dell'informazione, dalla rete sono proliferate continue fonti di informazioni. Alcune nell'ambito del legittimo esercizio di una libertà, quella di informare, riconosciuta a tutti e tutte, altre allo scopo malevolo di diffondere notizie false, anche dette Fake News.

Queste possono riguardare qualsiasi argomento, ma notiamo spesso come si soffermino su questioni polarizzanti e cioè fortemente divisivi, come i temi che riguardano la politica, la salute, la sicurezza e la criminalità.

6

00:03:26,760 --> 00:04:56,760

Per evitare che le notizie false contribuiscano a generare divisioni e incomunicabilità tra le persone nelle comunità, è necessario imparare a riconoscerle.

Ad un occhio allenato non possono sfuggire certi dettagli come mittenti, oggetti, porzioni di testo sospetti, nel caso delle mail. Siti non ufficiali utilizzati come fonte di informazione. Grafiche utilizzate ad hoc per generare una risposta emotiva molto forte, esempio l'uso di caps lock o di punti esclamativi. Uno degli obiettivi principali delle Fake News è generare rabbia e indignazione. Appellarsi a quella che generalmente chiamiamo la pancia delle persone per spingerle a premere il bottone Condividi.

Da lì si avvia un flusso inarrestabile che si diffonde dalle app di messaggistica ai social e che si alimenta per la forza dei grandi numeri, la risposta più efficace per contrastare questo fenomeno che davvero inquina il nostro ecosistema digitale informativo è quello di resistere all'impulso, prendersi qualche minuto, se davvero ci interessa, per verificare la notizia. Incrociare diverse fonti e costruirsi un'idea propria, quella sì da condividere, usando toni e mezzi appropriati. Come in un gigantesco gioco del telefono senza fili, potremmo accorgerci quanto la realtà fosse lontana dalla narrazione e in un contesto, come abbiamo visto, in cui tutto ormai interconnesso, le ripercussioni di una piccola, apparente innocua azione come quella di condividere un contenuto possono procurare effetti lontani nello spazio e nel tempo.

7

00:04:56,840 --> 00:05:26,120

Tornando un attimo alla Netiquette possiamo dire che la violazione di questi precetti non comporta particolari conseguenze sulla sfera privata delle persone, a meno che non qualifichi una violazione delle linee guida della piattaforma in cui si trovi o altre fattispecie di reato. Ma è indubbio che il rispetto più ampio possibile della Netiquette contribuisca in modo sostanziale al mantenimento di un buon clima di espressione e al benessere dell'ecosistema digitale nel complesso.

8

00:05:26,120 --> 00:05:50,440

Un'altra fonte normativa importante è data dalle linee guida delle piattaforme digitali in cui ci troviamo a interagire con gli altri. Ogni piattaforma si dota delle sue regole per cui sarebbe buona norma, al momento dell'iscrizione a un servizio, andare a leggere cosa è consentito e cosa è vietato in un determinato contesto. Per comodità riportiamo qui, a titolo di esempio, le linee guida di Instagram.

9

00:05:50,520 --> 00:06:23,360

Uno. Condividi solo le foto e i video acquisiti da te o che hai il diritto di condividere. In questo caso l'intento è quello di preservare il diritto di autore del suo titolare, che è il proprietario del contenuto. Il diritto d'autore copre opere visive e audiovisive, quindi foto e video, opere audio come le canzoni, opere testuali come i libri o articoli. La raccomandazione generale è quella di pubblicare solo contenuti creati interamente da te o che hai il diritto di condividere, a meno che non si rientri in un'eccezione del diritto d'autore.

10

00:06:23,440 --> 00:06:41,800

Pubblica foto e video adatte ad un pubblico eterogeneo. In questo caso il riferimento più esplicito è legato ai contenuti sessualmente espliciti. Spesso le piattaforme social hanno regole molto restrittive per quanto riguarda la pubblicazione di immagini di nudo, anche se pubblicato a fini artistici.

11

00:06:41,880 --> 00:07:02,360

Promuovi interazioni significative e autentiche. In questo caso la piattaforma cerca di esortare gli utenti a non raccogliere in modo artificiale le interazioni, per esempio attraverso scambi di like, commenti e condivisioni, a non fare spam e a presentarsi, anche se non è strettamente obbligatorio con la propria identità reale.

12

00:07:02,440 --> 00:07:24,480

Rispetta le leggi. Sono inammissibili i messaggi di sostegno al terrorismo, al crimine organizzato, di incitamento all'odio. Non si possono ovviamente commercializzare armi da fuoco, servizi sessuali, farmaci o droghe. Gli account che promuovono gioco d'azzardo online o lotterie che prevedono l'uso di denaro devono ottenere l'autorizzazione scritta di Facebook.

13

00:07:24,560 --> 00:07:42,280

Rispetta gli altri membri della community. In nessun caso sono ammesse minacce, credibili o reali, messaggi di incitamento all'odio umilianti, violenti o discriminatori in base al sesso, al genere, all'identità di genere, al credo religioso, alla disabilità o alla malattia.

14

00:07:42,360 --> 00:08:05,240

Non elogiare gli atti di autolesionismo. Instagram dichiara la sua solidarietà aperta alle persone che affrontano difficoltà come i disturbi dell'alimentazione o altre forme di autolesionismo, per cui non ammette messaggi di incoraggiamento al compimento di queste pratiche o di derisione di queste persone. Rifletti prima di pubblicare qualcosa in merito a un evento rilevante.

15

00:08:05,320 --> 00:08:29,040

Come comportarsi in merito alla pubblicazione di immagini violente? Instagram non lo promuove, non lo favorisce, ma lo ammette nel caso ci sia un'intenzione di denuncia o di informazione rispetto a un fatto grave. Suggerisce sempre e comunque di inserire un Trigger Warning, cioè un avviso agli altri utenti, che si stanno per assistere immagini esplicite.

16

00:08:29,040 --> 00:09:12,040

Cosa succede se una persona non rispetta le linee guida della community? La normativa di Instagram prevede la rimozione di contenuti che violano le linee guida della community. Nei casi più gravi di violazione si può anche arrivare alla disabilitazione completa dell'account. Ed esistono anche delle forme alternative, come lo Shadow ban, cioè il parziale o totale oscuramento del profilo che risulta irraggiungibile e che vede calare drasticamente la propria reach fisiologica. Le piattaforme social

si riservano inoltre il diritto di collaborare con le forze dell'ordine, specialmente nei casi in cui vi sia il rischio di una violenza fisica o di una minaccia concreta alla sicurezza pubblica.

17

00:09:12,120 --> 00:09:40,600

I nostri comportamenti online possono comportare anche illeciti civili o qualificare fattispecie di reato sancite dal Codice Penale. La violazione di queste norme può comportare quindi conseguenze anche particolarmente gravi sulla sfera e la libertà personale. Senza voler esaurire in questa sede tutte le possibili fattispecie penali che possono essere commesse online, riportiamo alcuni dei reati più comuni e a cui prestare particolarmente attenzione.

18

00:09:40,680 --> 00:09:56,680

Diffamazione online. Regolata dall'articolo 595 del Codice Penale, prevede per giurisprudenza costante anche l'aggravante della diffusione a mezzo stampa quando si verifica tramite mezzi digitali idonei a raggiungere un'ampia platea di persone.

19

00:09:56,760 --> 00:10:40,240

Cyberbullismo. Si tratta di una condotta complessa che può riguardare qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione, manipolazione, trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica. Può qualificare quindi fattispecie di reato diverse come diffamazione, minaccia, estorsione, furto di identità o atti persecutori. Stalking informatico. Regolato dall'articolo 612, riguarda gli atti persecutori e l'articolo 612 bis, comma due, del Codice Penale prevede anche un aumento della pena prevista per gli atti persecutori se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici.

20

00:10:40,320 --> 00:11:02,880

Frode informatica. Articolo 640 ter del Codice Penale. Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 51€ fino a più di 1.000€. In questa fattispecie ricade anche la condotta relativa al furto d'identità.

21

00:11:02,960 --> 00:11:24,200

Pirateria informatica. Ai sensi dell'articolo 171 ter della legge sul diritto d'autore. Chiunque compie atti di riproduzione, duplicazione, diffusione, commercio o distribuzione di opere protette da diritto d'autore senza l'autorizzazione del titolare del diritto, viene condannato alla reclusione da sei mesi a tre anni e una multa che può arrivare anche a più di 15.000€.

22

00:11:24,200 --> 00:11:36,520

Accesso abusivo ad un sistema informatico. La legge italiana prevede la reclusione fino a tre anni per chi accede in modo abusivo a un sistema informatico, secondo quanto dice l'articolo 615 ter del Codice Penale.

23

00:11:36,600 --> 00:11:53,520

Alla luce di quanto affrontato in questo capitolo, ci rendiamo conto che il nostro agire online è tutt'altro che esente da regole o regimi di responsabilità successive, anche potenzialmente molto gravi. Motivo per il quale la necessità di una consapevolezza profonda diventa ancora più urgente.